

# CAMERA PENALE DI MARSALA

“On.le Avv. Stefano Pellegrino”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

## **RELAZIONE SULLA VISITA ALLA CASA DI RECLUSIONE “GIUSEPPE BARRACO” DI FAVIGNANA**

Il 19 agosto 2024 la Camera Penale di Marsala, presieduta dall'Avv. Francesca Frusteri, unitamente ad una delegazione della propria Commissione Carceri, ha fatto visita alla Casa di Reclusione di Favignana, aderendo al progetto “*Ristretti in Agosto*”.

Le condizioni generali riscontrate all'interno dell'istituto, seppur difficoltose e migliorabili, sono apparse rispettose della dignità umana e di seguito verranno esposte le osservazioni fatte dai partecipanti all'iniziativa sui vari aspetti che coinvolgono la vita dei reclusi di Favignana.

### **Osservazioni sulla struttura.**

La casa di reclusione è un istituto di piccola-media grandezza e di recente ristrutturazione; negli anni '70 è stato un carcere di massima sicurezza, le cui mura sono state costruite attorno al castello di San Giacomo, attualmente adibita a casa di reclusione e la sua sede è stata trasferita in altro edificio un tempo a sua volta adibito a colonia estiva e a reparto lavorazioni.

È articolata su tre strutture, all'interno di un muro di cinta di circa 5 metri d'altezza, comprendenti le stanze di pernottamento, la direzione dell'istituto ed i servizi essenziali.

Le singole celle sono di circa 12 mq. e ospitano, nella maggior parte dei casi, 2 detenuti.

Per ogni piano è prevista una cella destinata all'isolamento dei detenuti, strutturalmente identica alle altre.

Ogni cella era dotata di frigorifero, ventilatore e dei servizi igienici;

La possibilità di fruire dell'acqua corrente è limitata, subendo la struttura carceraria le fisiologiche difficoltà di approvvigionamento.

# CAMERA PENALE DI MARSALA

“On.le Avv. Stefano Pellegrino”



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

L'acqua calda è sufficiente a coprire il fabbisogno idrico dei detenuti solamente in alcune fasce orarie, a causa del malfunzionamento dell'impianto elettrico, che si ripercuote anche nel malfunzionamento dei riscaldamenti.

Sono, inoltre, presenti diversi spazi comuni sia interni che all'aperto che verranno meglio descritti al punto dedicato alle attività.

L'istituto è dotato di 2 cortili adibiti ai passeggi, ove nella prassi viene praticato il calcetto ed altri sport; una sala polivalente adibita sia a saletta teatrale che a biblioteca e 2 piccole palestre (una in ogni reparto).

L'aula scolastica è presente soltanto in un reparto, ma è fruibile da tutti i detenuti.

È stato, altresì, allestito un laboratorio di sartoria con diverse postazioni che, tuttavia, ad agosto non era ancora attivo.

Per i visitatori è disponibile una sala colloqui.

L'intera area è apparsa ben curata e pulita, sia per quanto riguarda le singole celle che per gli spazi comuni.

## **Osservazioni sui detenuti.**

L'istituto ha una capienza di 89 posti a fronte di 104 presenze nel mese di agosto tra cui:

- 16 detenuti sono ammessi all' art. 21 esterno;
- 11 detenuti all'art. 20 ter;
- 33 detenuti sono impiegati in lavori di manutenzione ordinaria e meccanica dell'istituto (M.O.F.);
- 4 detenuti hanno problemi psichiatrici;
- 1 soggetto è seguito dal SER.T. per problemi di tossicodipendenza.

# CAMERA PENALE DI MARSALA

“On.le Avv. Stefano Pellegrino”



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Ad agosto il numero dei detenuti eccedeva quello di capienza massima dell'istituto.

il personale ha riferito che negli anni 2023 e 2024 ci sono stati rispettivamente 1 e 2 tentativi di suicidi.

## **Osservazioni sul personale interno ed esterno e rapporti con i detenuti.**

La direttrice della casa di reclusione di Favignana è la dott.ssa Angela Russo e il numero del personale di polizia penitenziaria (58 unità), seppure inferiore a quello previsto (79 unità), appare adeguato al numero dei detenuti.

Il personale sanitario fisso in istituto è composto da 1 medico e da alcuni infermieri.

Il personale sanitario esterno è composto da 1 psicologa che opera nella struttura per 6 ore settimanali, mentre lo psichiatra viene contattato al bisogno, soprattutto tramite videochiamata.

Gli educatori presenti sono 3.

## **Osservazioni sulle attività rieducative e ricreative e sui corsi professionali.**

Il regime carcerario è chiuso, tuttavia, i detenuti hanno la possibilità di richiedere, per per circa 8 ore al giorno di usufruire delle attività ricreative dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

La casa di reclusione offre ai detenuti la possibilità di frequentare corsi scolastici, in particolare:

-5 detenuti frequentano i corsi di alfabetizzazione;

-10 detenuti frequentano i corsi di scuola media;

-6 detenuti frequentano il biennio della scuola superiore.

La struttura, inoltre, offre due corsi professionali per operai edili, elettricisti e meccanici.

# CAMERA PENALE DI MARSALA

“On.le Avv. Stefano Pellegrino”



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

È presente un locale polivalente destinato a biblioteca e teatro. Sono presenti 2 piccole palestre una cappella destinata alla professione del culto cristiano-cattolico.

È presente, infine, un'area “protetta” all'aperto per far incontrare i detenuti con i propri figli minori interamente pitturata con colori vivaci.

In occasione della festa del papà di quest'anno, è stata promossa una pregevole iniziativa che ha permesso ai figli minori dei detenuti di incontrare il proprio genitore e passare del tempo con loro in un ambiente aperto e colorato e non nella solita saletta colloqui.

## **Osservazioni critiche e considerazioni finali.**

I detenuti hanno lamentato principalmente la scarsa possibilità di accedere al lavoro in carcere e i ritardi nella chiusura delle relazioni di sintesi dovute, prevalentemente, alle disfunzioni dell'UEPE.

L'accesso alle docce dovrebbe essere garantito durante tutta la giornata e sarebbe opportuna l'immediata rimessione in pristino dei riscaldamenti.

La considerazione finale che si può trarre da queste esperienze carcerarie è che negli istituti di pena di piccola-media capienza, i detenuti hanno maggiori possibilità di partecipare all'opera di rieducazione, in tal modo superando quel disagio e quelle criticità tipiche del sistema detentivo italiano.

Ovviamente, molte cose sono migliorabili (soprattutto gli impianti idrici ed elettrici), ma l'attività del personale della struttura sembra essere sulla giusta direzione e fa ben sperare circa il raggiungimento della finalità rieducativa del carcere.

Il Presidente della Camera Penale di Marsala

Avv. Francesca Frusteri